



Conto corrente
con la Posta

Abbonamento — Semestre Lire 3,00 — Per l'Interno
e per l'Estero spese postali in più.

Inserzioni — Prima pagina L. 1,50 la linea. Seconda
pag. L. 1,00. Terza Cent. 75. Quarta da convenirsi.

SI PUBBLICA IL GIOVEDÌ

Un Numero Cent. 5 - Arretrato Cent. 10

Ufficio: Stab. Tip. D. Mealli — Brindisi

Gli anonimi si cestinano, i manoscritti non si restituiscono. Per comunicati, annunci, ecc., rivolgersi sempre al
Direttore - proprietario C. Mealli

IL SETTIMO ANNO

Ancora poco tempo e

LA CITTÀ DI BRINDISI

entrerà nel suo **settimo** anno di vita!

Con vera e grande soddisfazione ne diamo l'annuncio ai nostri lettori, **orgogliosi che la stima da essi accordataci, fin dall'uscita del primo numero, non ci è mai venuta meno**, cosa che ci dimostra come l'opera nostra, per quanto modesta, per altrettanto **sia stata tenuta in considerazione ed apprezzata** dalla pubblica opinione.

In tal modo incoraggiati, seguiranno la nostra via, senza mai scostarci da quel programma di **rettitudine** e di **lealtà**, che ci ha sempre guidato nelle lotte sostenute per la tutela degli interessi cittadini.

Col **disprezzo** e la **noncuranza**, risponderemo sempre a chi tenterà ostacolare il nostro cammino.

Seguiranno a tenere a disposizione del pubblico le nostre colonne, per qualsiasi giusto reclamo o proposta si voglia fare da esso nell'interesse generale della città; rimanendo anzi grati a tutti coloro che volessero aiutarci nel difficile compito.

Sicuri che questi nostri intendimenti otterranno l'unanime approvazione dei **buoni** e degli **onesti**, mandiamo ai nostri lettori gli auguri sinceri pel nuovo anno

1906,

nella speranza ch'esso sia apportatore di quel generale benessere, ch'è parte principale delle nostre aspirazioni.

La Città di Brindisi

L'ora presente

La presente crisi ministeriale è senza dubbio la prima e più solenne vittoria, che la nostra storia politica meridionale registrerà dopo l'unificazione del '60.

I nostri deputati han saputo dar prova d'una costanza senza pari; uomini d'ogni partito e gradazione politica si sono uniti in fascio e han dato il più largo contingente di oppositori all'attuale politica, informata al più ignominioso sentimento di noncuranza dei nostri interessi agricoli e commerciali.

Il dividere la questione di fiducia da

quella del *modus vivendi* colla Spagna, era sembrato all'onorevole Fortis un mezzo sicuro come somministrare una buona dose di ossigeno al decreto di discussione, credendo così di salvare ancora una volta la sgretolata baracca ministeriale.

Il giochetto del Presidente del Consiglio era troppo chiaro, ed è apparso come quello che fanno i bambini, quando rompono una gamba alla bambola, e cercano di reggerla in piedi coll'altra rimasta.

E' la famosa maggioranza in altri termini gli ha detto questa chiara e ineluttabile verità: Sì, siamo tuoi amici, ma ti laceriamo in faccia un provvedimento ingiusto!

Mai forse la nostra rappresentanza politica ha dato esempio tanto lodevole di uniformarsi alla volontà del Paese, che persistendo nella viva agitazione, aveva dato affidamento sicuro nei suoi più intelligenti parlamentari, per vedere ripristinata nella Camera la più illuminata e coscienziosa tutela dei suoi interessi.

E' stato un avvenimento politico di somma importanza, e noi meridionali possiamo d'ora innanzi affermare che non sempre dovrà lamentarsi l'assenteismo della coscienza nazionale nel nostro Parlamento; e che gl'interessi del Mezzogiorno possono al caso determinare una leva potentissima nell'indirizzo generale della politica italiana.

Si succedono gli uomini al Governo, ma la falsariga della loro condotta non cambia ad esclusivo detrimento delle questioni più vitali, che le nostre provincie impongono a risolvere da più anni, attraverso le più gravi crisi, che a stento e sacrifici si sorpassano.

Ed ecco che per un interesse tutto meridionale il trionfatore del banchetto a Napoli, in mezzo a larga coorte di plaudenti e di aderenti, oggi scende dal potere per opera degli stessi che lo festeggiarono: ciò che vuol dire che dinanzi alla propria responsabilità verso gli elettori può cadere qualsiasi riguardo di disciplina parlamentare e di partito: un semplice atto impolitico, che danneggi il Paese, può farsi che i suoi rappresentanti debbano votar

contro l'operato capriccioso d'un Gabinetto, che molto ciecamente fidava su d'una maggioranza racimolata tra i più disparati settori della Camera.

Il Gabinetto Fortis era già decrepito quando s'iniziò l'esercizio ferroviario di Stato e vi si trovò impreparato, cagionando su tutte le reti italiane quel disordine, che arrestò d'un tratto ogni traffico, con gravissimo danno all'economia nazionale.

E' venuto per ultimo il *modus vivendi* colla Spagna, e ha fatto vedere come le sorti della nostra politica estera e gl'interessi agricoli della Nazione, siano spesso alla mercè di uomini inavveduti, e come la fortunosa carriera parlamentare sia una semplice gonfiatura, quando i ministri non tardano a rivelarsi per quanto essi valgono.

L'agitazione delle Puglie, (la regione d'Italia più dimenticata), era sorta per una questione giustissima, e l'occupazione militare ordinata dal Governo era non altro che un feroce insulto a queste popolazioni sempre calme, e certamente le più devote alle patrie istituzioni.

La caduta del ministero Fortis è il primo destarsi della nostra coscienza politica, e può valere come severo monito a tutti gli uomini di governo che la questione meridionale impone ora la sua risoluzione, e non con provvedimenti che ne aggravano i mali ed allargano il baratro dei disagi economici.

Le nostre Camere di Commercio, i Consigli Comunali e provinciali e tutti gli enti locali, hanno iniziata un'era nuova di vigile tutela dei nostri interessi, e possiamo dire che pure la rappresentanza politica è conscia di questo generale risveglio, e ne asseconda le vive aspirazioni.

La calma è rientrata nell'animo di tutti, perchè la Camera ha resa giustizia, condannando l'operato di un governo, che non ebbe illuminata coscienza degli interessi nazionali.

Questa la nostra prima vittoria, e restiamo vigili sulla breccia, pronti a combattere le più sante battaglie per la nostra redenzione.

DRAPPI & DAMASCHI

Una culla.

La casa del mio carissimo amico Avv. Ugo Bono, è stata in questi giorni rallegrata dalla nascita di un bellissimo bambino, a cui è stato imposto il nome di Edgardo Giuseppe.

A nome dell'intera redazione della *Città di Brindisi*, invio all'Avvocato Bono, alla sua distinta Signora ed al neonato, augurii sentitissimi.



L'Albero di Natale.

Una splendida festa si prepara in questo Circolo degli Impiegati; una festa nuova, sarei per dire, poichè mai in nessun Circolo o privato ritrovo si è qui pensato all'Albero di Natale, che altrove viene organizzato quasi sempre a scopo filantropico.

Nel prelodato Circolo quest'anno, come prima volta, detta festa sarà tenuta per divertire i bambini dei soci, rimandando agli anni futuri il pensiero, che tutte le Associazioni — specie quelle sorte a scopo ricreativo — dovrebbero di quando in quando rivolgere verso gl'infelici.

Mi congratulo intanto vivamente con i componenti il Consiglio Direttivo del prelodato Sodalizio, i quali spiegano davvero il massimo interesse, affinché l'istituzione anzidetta, risponda pienamente allo scopo per cui venne fondata.



La povertà a Londra.

Dall'« *Annual Charities Register and Digest* » per l'anno 1905 si rileva che in Inghilterra vi è un incremento nel pauperismo, nel vagabondaggio, nella disoccupazione e negli altri analoghi fenomeni demografici.

Ogni mese del 1903 segnò un aumento nel pauperismo, in generale, in confronto coi corrispondenti mesi del 1902. Fu rilevata una media di 29 poveri per 1000 abitanti, cioè la più alta proporzione dal 1899 in poi.

L'incremento del pauperismo fu altissimo a Londra nei primi quattro mesi dell'anno, e toccò la cifra più bassa nel dicembre. Nelle provincie l'incremento toccò la più alta cifra in gennaio e la più bassa in febbraio.

La proporzione della popolazione soccorsa colla tassa dei poveri fu nell'area metropolitana di Londra di 29,5 e nelle provincie di 24,8 per 1000.

Nell'area metropolitana il numero dei poveri (esclusi i pazzi ricoverati e i vagabondi) mostrò un eccesso in 22 Unioni e una diminuzione in 9 Unioni rispetto alla cifra totale del 1902.

La spesa totale per i soccorsi ai poveri, incluso il mantenimento dei pazzi ricoverati, i salari, ecc. fu Ls. 12,348,323 cioè scellini 7,9 e 1/2 per testa della popolazione, e maggiore di pence 3 1/4 di quella dell'anno precedente.

Le cause cui l'incremento è dovuto, appaiono essere la generale depressione del commercio e dell'industria; le concessioni, riguardo ai vecchi poveri a domicilio, un più grande uso delle infermerie istituite dalla legge pei poveri.



Il « sacro tappeto » di Maometto

E noto come ogni anno il così detto « sacro tappeto » di Maometto, viene portato processionalmente dal Cairo alla Mecca, seguito da un immenso stuolo di pellegrini e scortato da un distaccamento di soldati.

Giorni sono è stato telegrafato al *Daily Mail* da Medina in Arabia, che fra quella città e il villaggio di Jambo, la carovana venne assalita da una numerosa tribù di Be. Luini, desiderosi d'impossessarsi del tappeto, il quale, dopo la *Khaba* o pietra nera della Mecca, è la reliquia più venerata dei Maomettani.

Dopo una lotta accanita, durante la quale vennero uccisi due soldati egiziani, i beduini furono respinti, ed il prezioso « Mahmal », (come si chiama in arabo il tappeto sacro) fece la sua entrata solenne alle Mecca fra grande giubilazione.



Massime e pensieri.

Il merito principale delle donne, verso la parte maggiore degli uomini, è quello di esser belle; ed il più gran piacere di esse, quello che provano nel sentirselo dire.

— Una bella donna piace agli occhi, una buona piace al cuore: la prima è un bisogno, l'altra un tesoro.

— L'amore rassomiglia ad un piacevole romanzo che si legge con grande avidità e spesso anche con tale impazienza, da saltar pagine per presto raggiungere il . . . fine.

Saltarello

I LAVORI A BRINDISI

Non è da oggi che si sente dire essere stati già appaltati i lavori per la nuova strada sotto il Bagno Penale, ma intanto non si vede metter mano ad essi;

La banchina del canale Pigonati che doveva a quest'ora non da poco essere ultimata, ha bisogno ancora di qualche anno per essere portata a termine;

Si dovevano eseguire molti lavori alla stazione ferroviaria centrale, e con tanti stenti si è potuto ottenere soltanto l'orologio;

La stazione-porto, oltre a non essere compiuta non può ancora vedersi rischiarata dalle lampade elettriche ivi piazzate da parecchi mesi; e le operazioni vi si compiono completamente all'oscuro, specie quelle delicatissime che riflettono la visita-bagagli dei passeggeri.

Si fece tanto per i portoni d'entrata del nuovo edificio Doganale, e tutti i reclami mossi al riguardo son rimasti lettera morta, come del resto era da prevedersi!

Di fronte a questo assoluto abbandono in cui è lasciata la città nostra, nessuno si fa vivo; e così, tanto il Governo quanto le Amministrazioni Ferroviarie e gli appaltatori di lavori, continuano a fare il proprio comodo, sicuri come sono, che da parte di questa cittadinanza non verrà mai mossa la minima osservazione o reclamo!

Intanto gli anni passano; e Brindisi assiste impassibile al febbrile progresso di tutte quelle città che dal nulla sono oggi ridotte tali, da poter essere annoverate fra le più importanti.

Speriamo che col nuovo anno entri per noi un'era nuova, e che cessi una buona volta questo *rilasciamento generale*, ch'è causa precipua del nostro regresso.

N.

CONSIGLIO COMUNALE

Tornata del 19 Dicembre 1905

1. Si approva la deliberazione presa d'urgenza dalla Giunta per storno di fondi, onde provvedere al pagamento della tassa di bollo sulle nuove delegazioni, a favore della Cassa Depositi e Prestiti, per la trasformazione del mutuo di lire 400,000 concessa con Regio Decreto 12 Novembre scorso.

2. Viene approvato il Bilancio pel 1906 secondo il progetto della Giunta, aumentando però i seguenti stanziamenti:

a) *Spese per la Fiera inaugurata nel corrente anno*: da lire 1500 a lire 2000, su proposta del Consigliere Sig. Antonio Calò.

b) *Spese pel Cimitero*: da lire 700 a lire 1500 su proposta del Consigliere Sig. Pasquale Favia.

c) *Spese pel Carcere*: da lire 1970 a

lire 2030 su proposta del Consigliere Sig. Ferdinando De Giorgio.

d) *Spese per festeggiamenti*: nuovo stanziamento lire 1500.

Questa somma è stata stanziata allo scopo di far prestare servizio ad un concerto musicale nelle Domeniche ed altre feste della stagione estiva.

Detto concerto potrebbe essere cittadino o forestiero, purchè sia in condizioni da non far nulla desiderare.

e) *Compenso al Dott. Lanzillotti*: da lire 500 a lire 600, su proposta del Consigliere Sig. Delle Grottaglie.

Dopo ciò, vista l'ora tarda, il Presidente toglie la Seduta, rimandando la discussione delle materie rimaste al successivo giorno 20, nel quale, per mancanza di numero legale dei Consiglieri, la Seduta non potè aver luogo.

FIERA DI VINI

Dal 17 al 27 Febb. p. v. avrà luogo in Roma nei locali del Teatro Adriano, per iniziativa del Circolo Enofilo Italiano, sotto l'alto patronato di S. E. il Ministro di Agricoltura, la XXX^a Fiera-concorso di vini, acquaviti, aceti, vermouths, liquori, olii e frutta invernali. Il programma relativo che sarà inviato dietro semplice richiesta dalla Segreteria del Circolo (Roma, Corso Umberto 1° N. 219) tra gli svariati e numerosi concorsi, comprende anche quest'anno il concorso sopra un *sistema speciale di chiusura per fiaschi*, allo scopo di garantire l'autenticità del contenuto, una Gara Reale, con premio di S. M. il Re per vini nazionali da pasto; un'altra Gara Reale, con premio pure del Re riservata ai vini toscani tipo Chianti, ed un concorso per cantine sociali.

Istituto Pugliese premlato

L'Istituto Convitto Savoia di Taranto, al quale da dodici anni dedica con amore l'opera sua il Rettore Atrisolini, è stato insignito, con piena e speciale approvazione del Giuri Superiore, della più alta onorificenza nell'Esposizione Internazionale di Torino 1905 — Sezione Pedagogica — col conferimento del Diploma di gran Premio e della Medaglia d'Oro.

Ci congratuliamo vivamente col Sig. Atrisolini, per aver saputo dotare la nostra Provincia d'un Istituto Convitto che può veramente dirsi modello.

BANCO DI NAPOLI

I mutuatari del Credito Fondiario del Banco di Napoli, che vogliano conoscere la cifra delle semestralità da essi dovute — ridotta — per la legge del 7 luglio corrente anno N. 350, a favore dei mutuatari medesimi, ed agli effetti della quale saranno pure limitati gl'interessi, al 3,75 0/0 — dal 1. Gennaio 1906 — possono rivolgersi a quest'Agenzia del detto Istituto, al Corso Garibaldi 157. Presso di essa trovasi depositato l'elenco generale delle semestralità suddette, e si ricevono anche domande per prolungamento della durata dei mutui.

Per l'annuale capitalizzazione degli interessi sui relativi c/c, la Cassa di Risparmio del Banco di Napoli in questa Città sospenderà le operazioni di depositi e di rimborso dal mattino del 24 corr. a tutto il 1. gennaio prossimo.

CRONACA

Ai nostri abbonati e lettori.

Mandiamo un sentito e doveroso ringraziamento ai nostri abbonati, nonché ai lettori tutti del nostro modesto giornale, per averci accordato il loro validissimo appoggio.

Siamo poi veramente grati ad essi, perchè mai ci è venuta a mancare la loro stima, cosa che c'incoraggia a continuare con maggior lena nell'impresa, facendo in modo che il nostro periodico risponda sempre meglio al suo fine nobile ed onesto.

Francatura dei biglietti visita e delle cartoline illustrate.

Il Direttore Provinciale delle Poste e telegrafi ci comunica:

Essendosi riconosciuto che le nuove tariffe postali stabilite con la Legge 9 luglio 1905 non sono ancora abbastanza note al pubblico, in quanto numerosissimi biglietti da visita ed anche delle cartoline illustrate vengono tuttora francati con 2 centesimi (ciò che causa un considerevole aumento di tassazioni e di rifiuti) sarei grato alla S. V. Ill.ma se volesse compiacersi di ricordare al pubblico, per mezzo del suo autorevole giornale, che la francatura da applicarsi alle cartoline illustrate e ai biglietti da visita è quella di 5 centesimi; avvertendo in oltre che tali corrispondenze non godono di nessuna riduzione di tassa per distretto.

Tanto si rende anche più necessario in vista delle prossime feste di Natale e Capodanno, durante le quali, come è noto alla S. V. vengono imposte rilevanti quantità di cartoline illustrate e di biglietti.

Nuovo laureato.

Il nostro amico Giuseppe Antonelli di Antonio, è stato laureato presso l'Università di Napoli, in medicina e chirurgia. La sua tesi, lodata dal Relatore prof. De Michele, ha riscosso il plauso della Commissione, meritando il massimo dei punti.

Auguri.

I nostri commercianti

Con vero compiacimento apprendiamo dall'accreditato periodico « *L'Economista Pugliese* » che si stampa a Lecce, che un nostro commerciante, il Sig. Francesco Mastrandrea, ha ottenuto un'altra onorificenza nella importantissima Esposizione di Liegi, per la specialità dei suoi fichi preparati in cassetta.

Sappiamo che sia il modo di confezionare detti fichi, e sia la scelta qualità di essi, hanno procurato al nostroinstancabile amico molte richieste in Italia ed all'Estero, tanto da ritenere detto articolo una vera specialità Brindisina.

Ci congratuliamo vivamente col nostro amico, e gli auguriamo sempre migliori affari.

Per amor di patria

Quando sorgerà un comitato che — per vero amor di patria — si cooperi energicamente allo scopo di far sparire dal Corso quell'indecente pezzo di marmo, con cui si è voluta eternare l'effigie dell'Illustre nostro concittadino Prof. Raffaele Rubini?

Noi che abbiamo l'ufficio vicino a questo.... famoso monumento, vediamo purtroppo come i forestieri fanno con esso buon sangue alle nostre spalle!

Raccomandiamo

novellamente all'Amministrazione Comunale di far scalpellare le vie della città, e propriamente quelle che più delle altre presentano un vero pericolo per i veicoli costretti a transitarle.

Stato Civile

dal 16 al 22 Dicembre 1905

Nati 8 — Lobina Libero, Russo Anna Immacolata, Bono Edgardo Giuseppe, Serra Vincenzo Nicola, Ungaro Armando, Fina Luca, De Rosa Antonia, Samo Maria Rosa.

Morti 8 — Solazzo Maria Addolorata a. 30, Pellegrino Teodoro g. 15, Di Ceglia Carmela g. 5 Giannotta Isabella a. 82, Cofano Anna a. 15, D'Aprile Ferruccio m. 19, Capasa Meriziana m. 4, Colaci Vita m. 7.

Pubblicazioni 5 — Maglie Euprepio a. 47 con Padula Concetta a. 41, Prete Floriano a. 26 con Anglano Francesca a. 21, Moretto Domenico a. 28 con Longo Maria Carmina a. 23, Cigliola Vitantonio a. 32 con Ripa Luigia a. 20, Epifano Cosimo a. 25 con Papa Maria Giuseppa a. 27.

Matrimoni 6 — Libardo Giuseppe a. 31 con Santa Maria Cosima a. 21, Manzo Luigi a. 36 con Andrisano Isidora a. 20, De Castro Abramo a. 25 con De Marco Maria a. 25, Mautarelli Vincenzo a. 24 con De Tommaso Antonia a. 22, Solfrizzi Cataldo a. 28 con Creatore Eufemia a. 18, Torino Nicola a. 28 con Capriglia Caterina a. 24.

M. CAMILLO MEALLI, *Direttore responsabile*

Stab. Tip. D. Mealli — Brindisi, 1905

RIEPILOGO

Si ricordino i nostri amici che al 31 dicembre prossimo ha luogo la seconda estrazione del prestito a premi a favore della Cassa Nazionale di Previdenza e della Dante Alighieri.

Li consigliamo a fare acquisto di queste cartelle, finchè ne sono in tempo, perchè è uno dei rari casi in cui si può fare un'ottima speculazione senza alcun rischio.

Non parliamo dei premi da estrarre e del rimborso assicurato delle cartelle poichè ormai tutti lo sanno.

Diremo invece che questo Prestito presenta ogni garanzia di sicurezza, perchè una forte cauzione fu depositata alla Cassa Depositi e prestiti, perchè il Prestito è amministrato dalla Banca d'Italia la quale fra premi e rimborsi pagherà per conto delle due Istituzioni la bella somma di L. 8.535.215; perchè infine le estrazioni vengono vigilate da una commissione composta di tre delegati uno del Tesoro e uno della Cassa Nazionale di Previdenza.

Amici, non lasciatevi sfuggire la fortuna e ricordatevi che, senza sacrificio alcuno, concorrete ad un'opera eminentemente buona, civile, umanitaria.

Stabilimento di lavori in cemento

Fratelli MENNA fu F.sco OSTUNI

Specialità in mattonelle per pavimenti a colori, di svariati disegni, a compressione idraulica, solidità garantita.

Laboratorio Speciale

per Balaustra, Altari, vasche da bagno, vasi, statue, mangiatoie, abbeveratoi, tavolini, gradini, lastre a mosaico ed altri lavori in marmo artificiale.

Deposito in Brindisi di mattoni verniciati, cessi inodori, fornacette di Ghisa, vasi per fiori, cemento Portland. — Rappresentante ROMA BIAGIO, Viale Indipendenza.

DISPENSARIO CELTICO

DOTT. LEUCIO LONGHI

MEDICO CHIRURGO

Consultazioni e cure delle malattie Veneree, Sifilitiche e della Pelle.

Tutti i giorni - ore 11 - 12 1/2 e 18-19.

BRINDISI - Via Congregazione, 9 - BRINDISI

Abitazione - Vico Anime N. 31.



DIFFIDA

Come tutti i buoni prodotti anche il *Liquore Strega* è fatto segno alla più bassa e sleale concorrenza da disonesti speculatori che con inganni cercano sfruttare il lavoro onesto.

A far cessare simili frodi tanto nel nostro interesse, quanto in quello dei consumatori, crediamo opportuno rendere noto che solo la Ditta G. Alberti di Benevento possiede il segreto di fabbricazione del rinomato *Liquore Strega*, per cui gli innumerevoli prodotti imitati con bottiglie, nomi ed etichette somiglianti tendono a sorprendere la buona fede del pubblico.

E' bene quindi che i consumatori oltre a richiedere la marca del Controllo Chimico Italiano sulla Capsula, badino che ogni bottiglia di vero *Liquore Strega* porti impressa anche sul vetro la dicitura: Ditta G. Alberti, Benevento e lo stemma Reale sul collo della bottiglia: senza questi dati si deve ritenere trattasi di falsificazioni o quanto meno di pessime e dannose imitazioni.

Ditta GIUSEPPE ALBERTI

* * * * *
CASA DI CURA * * * * *
* * * * *
PER LE MALATTIE * * * * *
* * * * *
DELLE DONNE * * * * *
* * * * *
DOTT. DE PACE, VELARDI E FUSCO
Brindisi - Via Pergola, 17 - Brindisi

WOLLEN

TUCH

UNICA SEDE D'ITALIA

Milano - VIA VITTORIA - 33 - A

Chiedere ricco campionario delle

ULTIME NOVITA' STOFFE

PER UOMO O SIGNORA

AUTUNNO - INVERNO 1905 - 1906

Spedizione GRATIS e FRANCO nel Regno, se richiesto con cartolina postale.

Vendita diretta ai privati a prezzi reali di fabbrica.

